

„Oceano eroico“

Un telegramma

di d'Annunzio a Mussolini
ROMA, 26 gennaio
Al Duce è pervenuto da Giordano Riviera il seguente telegramma inviatogli da Gabriele d'Annunzio:

"Quando volsi rappresentare il tuo milo, non penserà che con tanta pretesca, Tu avresti saputo i impegni in me castelli della tenuta dell'Istria. Per virtù del tuo ardore e d'attua tua costanza, oggi si aboliscono le denominazioni suggerite ai popoli incerti e ai geografi incerti dei tanti e accomunati arbitri. Da oggi la Tua Italia fa una realtà reale e attica di quel che fu, un giorno un presagio lirico, un augurio trasmisural. La Tua Italia fa di tutti gli Oceani un Oceano solo, innanzitutto da un unico nome: Oceano Etnico. Non ha confini se non quelli dell'intera mondo in quelli della potenza italiana e della volontà italiana."

"Mio caro compagno, lasciami chiedere al tuo genio che il nostro sia consacrato e inscritto a prua di tutti i tuoi, complicitamente sotto il numero distinzione così nell'Oceano Etnico, si allarga la mutua rapidità avvenire e si determini il vero confine di una Nazione esemplare. Sei appena nella tua fronte ferte questi anni non mortali. Tu sei un tempo quale ineribile certezza nei miei cuori. In essa Ti abbraccio.

Il Tuo Gabriele d'Annunzio.

Gli eroici trasvolatori parleranno questa sera alla radio di Rio de Janeiro

ROMA, 26 gennaio
Domani sera giovedì, alle ore 21, tutte le stazioni dell'Ejar, si collegheranno per radio con Rio de Janeiro per ricevere e trasmettere la parola degli eroici trasvolatori atlantici che faranno al microfono una breve relazione dell'esperienza infusa e delle accoglienze ricevute.

S.E. Starate-Terra domenica ai direttori dei giornali del Partito

ROMA, 26 gennaio
Il Segretario del P.N.F., con suo Foglio di Disposizioni comunica che il 30 gennaio XVI, alle ore 16, nell'aula magna dell'Accademia fascista del Foro Mussolini, terrà rapporto ai direttori dei quotidiani, dei "Fogli d'Ordine" e dei periodici del Partito, compresa la stampa universitaria. I direttori, alle ore 10, si aduneranno nella sede del Comando generale della G.I.L. per visitare il Foro Mussolini.

La storia "Foglio" rega che il prossimo mese di febbraio il "Popolo d'Italia" pubblicherà per la provincia di Sondrio l'elenco dei fascisti che hanno chiesto il brevetto della Marcia su Roma, approvato dalla Commissione istituita con "Foglio di Disposizioni" N. 333 del due febbraio XIII.

Fervono i lavori per l'Esposizione universale di Roma

ROMA, 26 gennaio
I lavori per l'Esposizione universale di Roma procedono in pieno fervore. Un'opera costruzione ospita, allo Stadio Olimpico, gli ingegneri vincitori dei concorsi di loro assistenti tecnici e gli specialisti, intinti alla soluzione dei vari e complessi problemi inerenti all'attuazione del grande piano da cui dovrà sorgere una nuova città.

Contemporaneamente s'è svolto un grande concorso di opere di ogni categoria sono impiegate alla sistemazione e preparazione del terreno, che si presenta come un immenso cantiere animato da un movimento intenso, ma armonioso, disciplinato da criteri che permettono ai lavori di procedere con sincronismo e celerità. Nel massiccio paesaggio in vista dell'Urbe, lo scavo, le macchine perforatrici, le ferrovie a carriaggio ridotto, l'arrivo degli autocarri e dei trattori offrono uno spettacolo caratteristico e forte.

Particolari cura sono dedicate al sistema di piantagioni che dovrà fare d'una verde cornice l'intiera Esposizione o adornare i suoi vari quartieri; i notandoli di pinete, di siepi, di giardini, di prati, secondo la bella tradizione italiana che accompagna all'architettura edile l'arbitrio arboreo.

Inspirando concetti di modernità e di rinnovamento, l'Esposizione regnerà anche in questo campo un grande progresso. Il bioristorio a disposizione di intanto abbondissimo, poiché si calcola che oltre dieci mila piante sorgessero trasformando la fisionomia del paesaggio o comandando di nuovi posti.

In gran parte si tratta di piante a grossi fusti, come lecci, pini, cipressi, platani, tigli; ma non mancano gli arbuchi e gli alberi più delicati ed eleganti. Allo scopo di trarre tutti i maggiori vantaggi d'Italia, ma si farà altresì appello all'intervento dei privati che vorranno in gara generoso partecipare all'abbellimento di un luogo destinato ad ampliare l'Urbe moderna e a diventare punto integrante.

Sempre in relazione al sorgere dell'Esposizione, opere ferroviarie di rilievo sono paragonate al più presto.

21.507 operai occupati nei lavori statali di Pola

ROMA, 26 gennaio

Il Ministero dell'Agricoltura e del Lavoro ha trasmesso al Capo del Governo i seguenti dati: Nei lavori di bonifica di competenze statali, erogati in amministrazione diretta e mediante concessioni, erano impiegati al 1 gennaio corrente anno 21.507 operai. Il maggior impiego dell'anno d'opere si è avuto nel Lazio, con 3307; nell'Emilia, con 3188; nella Sardegna, con 3282; nella Toscana, con 2999; nella Puglia, con 2061; nella Calabria, con 1652; nel Veneto, con 1370; nella Sicilia, con 1138.

La Germania pretende la completa restituzione delle sue Colonie

Monaco di Baviera, 26 gennaio

Il Capo del movimento coloniale tedesco, Gen. Von Epp, in un discorso tenuto davanti alla Commissione economica del Partito, ha ribadito, energicamente l'assoluta intransigenza della Germania, circa le sue richieste coloniali. «Nessuna offerta» — ha precisato Epp — «che non sia ultimata alla restituzione integrale della colonia, sarà mai discussa dal Reich».

Il "Volkischer Beobachter" risponde intanto al "Times" che ha indicato e parlato di appalti tedeschi nello colonia portoghesi, dicendo che questa nuova manovra disonesta è destinata a intimidire l'atmosfera, poiché il Terzo Reich ha dichiarato, infinite volte di non aspirare alle colonie altrui, ma di preferire, invece, o nel modo più assoluto la completa realizzazione dei propri possedimenti.

Quattro morti in un villaggio francese per duecento franchi d'asse

Il tragico assedio a una fattoria

PARIGI, 26 gennaio

In seguito alla morte di certo Enrico Cornuel, ventidiano, a La Poeré, villaggio aggregato al comune di La Flèche, l'ammiraglia fiscale volendo entrare in possesso della somma di ducento franchi di tasse di cui era creditizio fin dall'anno scorso aveva incaricato un ucciere di procedere a un incastro. Lo vedovo del Cornuel e i suoi due figlioli, rispettivamente di 30 e di 28 anni, vedendo l'uscere accompagnato dalla guardia campiona si rinchiusero in casa. Poiché le intuizioni dell'ucciso di aprire la porta rimasero senza effetto, il comandante di polizia al quale si era ricorso fece chiamare una fabbrica dandogli ordine di far saltare la serratura. Ma nel momento in cui la porta stava per aprire, la canna di un fucile sparò e un colpo partì. Il fabbro colpito in pieno petto, cadde al suolo more sul colpo. Era uno dei figlioli del Cornuel che aveva sparato.

Le autorità non volendo rischiare la vita degli agenti decisero di aspettare durante tutta la notte a rendersi non fecero altro che circolare attorno agli alberi per impedire eventuali fughe. Approfittando dell'oscurità uno di essi si avvicinò alla casa e intese un rumore metallico che venne interpretato come quello proveniente dalla fabbricazione di cartucce da parte degli uccisi.

All'alba la situazione rimaneva inutile e un ufficiale di gendarmeria fece un nuovo tentativo presso gli assediati onde indurli ad arrendersi, ma il suo passo non ebbe successo.

Verso le 9 del mattino lo uccise deciderono di ricorrere alla ceduta per far saltare la porta. Tre cartucce di dinamite furono fatte saltare sotto la porta della casa, ma essendo essa molto maggiore

CASSA RISPARMIO - POLA
È impossibile fare una cosa perfetta se la sostanza non accompagna la fatica. E così se il risparmio non accompagna il lavoro.

o resistente rimaneva senza effetto. Il sottoprefetto e i gendarmi cercarono allora di parlamentare coi gendarmi, ma questi rifiutarono ancora una volta di arrendersi o di consegnare i loro fucili. Nel frattempo l'autunno gendarmerie Pascoal tentava di sfondare la porta, ma all'improvviso una nuova facciata tirata da uno dei figli del Cornuel lo stendeva al suolo. In seguito a questo nuovo delitto, i gendarmi decisamente di circondare la fattoria con della paglia e d'appiccarvi il fuoco.

Ad un tratto si è vista comparire sulla soglia della casa, la donna con i vestiti e i capelli avvolti fiamme: essa è stata abbruciata con un colpo di moschetto. Sembra che uno dei figli sia pure rimasto ucciso mentre il secondo è riuscito a fuggire armato di fucile o si è rifugiato nella foresta di Lude. La polizia ha organizzato immediatamente dello pattuglie per catturare il fuggitivo.

CRONACA DELLA CITTA'

Ed ora, al lavoro!

Nel commentare la generosa decisione con cui il Duce ha voluto chiamare anche il Cantiere Navale di Pola al gigantesco sforzo da Lui intrapreso per dare all'Italia una marina da traffico adeguata al nuovo respiro imperiale e oceanico del nostro paese, abbiamo detto che l'avvenimento segnerà una data memorabile nella storia di Pola. Il senso di gioiosa liberazione che, dopo il primo momento di stupore, la notizia ha diffuso nell'animo dei polesi, sta a provare che la nostra affermazione non era affatto osagerata, ma coincideva fedelmente col sentimento della cittadinanza. Pola ha sentito questa volta, con rara unanimità, che la decisione di affidare la costruzione di due piroscaphi al suo Cantiere navale è costituita quasi esclusivamente da fattori variabili, incapaci, per la loro stessa natura, di enucleare un carattere sia duraturo e continuo, una forza di coesione cittadina, suscettibile di generare iniziative e seconde attività per il bene comune. Pola vedrà riconosciuti così quel suo nucleo di popolazione stabile che, negli ultimi anni, era andata sempre più rarefacendosi nei suoi elementi più fatti con conseguente grave squilibrio nella sua compagine sociale ed economica.

Una ripresa «ex-novo» della attività del Cantiere Navale gioverà soprattutto ad alleviare, e, in concomitanza agli altri provvedimenti appartenenti che sono attualmente allo studio e che speriamo di vedere realizzati, a risolvere anche definitivamente il grave problema della nuova generazione polese, che attualmente trova tutte le porte sbarrate dinanzi a sé e deve vedersi andare avanti negli anni. Troppo spesso senza aver potuto imparare un mestiere; generazione vinta, prima ancora di aver potuto provare le proprie forze, nell'imperiale lotta per la vita. Eppure, i Cantieri navali di Trieste, di Montalfiore, di Fiume, per non ricordare che quelli più vicini e nazionali, sono letteralmente popolati di operai nostri, meccanici apprezzissimi per la loro perizia, per la loro intelligente laboriosità e per la loro esattezza tecnica; gente tutta che rivela le solide qualità di una generazione polese, la quale non si era visto fin dalla prima età precluso il lavoro e che ad esso ha potuto prepararsi diligentemente, con piena fiducia nell'avvenire e ferma decisione di conquistarselo.

In realtà, nella gran parte delle famiglie operaie di Pola, la passione e le attitudini per la meccanica è, si può dire, nata sangue: i ragazzi le ereditano come una tendenza già acquisita. Si interrogh un po', a questo proposito, qualche insegnante della Scuola d'Avviamento Industriale: egli ci darà una risposta nettamente affermativa con la sua tipica attività al comune patrimonio, economico e morale, del popolo italiano. In questa sua attiva funzione, e solo in questa, sta la sua nobiltà, la prova, positiva della sua esistenza e del suo diritto di cittadinanza nel mondo nuovo che ora sta sorgendo sotto i segni del Fascismo: senza di essa, Pola sarebbe stata nient'altro che un nome vuoto, privo di contenuto.

Orbene, il compito di lavoro che Pola, questa città disoccupata, attendeva per sentirsi finalmente pari in nobiltà e forza a tutte il rimanente della rinnovata famiglia italiana, questo compito le viene oggi decretato in maniera irrevocabile dal Duce, come una consegna d'onore, come un carattere riconoscibile e fondamentale della sua esistenza avvenire. Quale più falso viatico poteva sperare la nostra città per ri-cominciare la sua vita? Questo compito operoso — solco quadrato sul quale il Duce fonda oggi la nuova Pola — è rappresentato, e non poteva essere altrimenti, dall'attività costitutrice navale.

Da oggi, Pola avrà finalmente il fulcro che le mancava per costituire intorno ad esso un'esistenza sua propria, e non solo riflessa, una sua organicità e continuità di vita, indispensabili alle città non meno che agli individui. Il provvedimento voluto dal Duce significa infatti la presenza a Pola di un cantiere pienamente attrezzato nei suoi impianti, nei suoi macchinari e, quello che importa, nei suoi quadri: di un potente organo quindi in piena efficienza, il quale, per questo solo fatto, crea a sé stesso la

funzione e ne assicura la continuità. Significa la presenza in città di una maestranza specializzata e numerosa, che sarà o diventerà polese, identificandosi i propri interessi e le proprie aspirazioni in maniera permanente con gli interessi e le aspirazioni della città. Essa sarà per Pola quello che, in matematica, si chiama la «costante»; mentre oggi quella che si usa chiamare la vita cittadina è costituita quasi esclusivamente da fattori variabili, in-

più importanti della vita istituzionale, tutta la compagnia provinciale ne è inevitabilmente intaccata, quali che siano gli sforzi messi in opera per sanarla. Ora, Pola e l'Istria hanno il diritto di aprire finalmente il proprio animo ad un avvenire che sia degno della loro secolare fedeltà e della loro italiana, mantenendo integre contro le più sposeché pressioni e le più invitanti lusinghe.

Pola è giunta al bivio deciso della sua esistenza: o prendere la strada, forse iniziale, ardua, della volontà animosa e dello sforzo virile, oppure affondare definitivamente in quella della rinuncia inettà, cioè, della morte per estinzione, immeritevole di ogni pietà e compianto. Ma, se Dio vuole, la scelta non esiste: l'ha fatta per noi il Duce. E quando il Duce comanda, nel dizionario fascista è bandita la parola «impossibile».

Signori del Cantiere, all'opera! La consegna è bella e, per gli italiani del tempo fascista, lo sguardo lontano, fascinoso del Capo è uno sprone irresistibile che rivela la sua volontà animosa.

Signori del Cantiere, all'opera!

stabiliti le proposte, si ha ragione di ritener che verrà concessa ai cantieri navali la franchigia doganale sui materiali da costruzione da importare dall'estero, mentre per i materiali prodotti in Italia e impiegati nelle costruzioni sarà concessa un premio corrispondente.

Per gli armatori il prevedibile stabilisce la concessione di un contributo di ammortamento da parte dello Stato, di un contributo al costo del giornalismo italiano: Ar-

naldo Mussolini, con una confe-

renza sul tema: Vita e morte di Arnaldo.

S. E. Cimoroni non ha certo bisogno di essere presentato, e' quando si vede chiaro instinto e profondo conoscenza del tema che solgerà farsi sin d'ora precedere un larghissimo interesse di cittadini e di quanti si appassionano alla vita dell'Istituto di Cultura fascista. Interverranno pure autorità e può quindi offrire che la conferenza assurgere all'importanza di un rito solenne alla memoria dell'indimenticabile fratello del Duce.

Le commemorazione avrà luogo nella nostra sede che S. E. il Progetto ha destinato all'Istituto e cioè nel salone a piano terra del Palazzo del Governo. Avrà inizio alle ore 18.40.

L'ingresso sarà libero a tutti.

"Vita e morte di Arnaldo"

Una conferenza di S.E. Cimoroni all'Istituto di Cultura fascista

Come abbiamo sede nostra nei numeri da 1 a 10, B. P. On. Cimoroni, accogliendo l'invito della Istituto di Cultura fascista come membro, mercoledì 2 febbraio p. v. la figura del grande maestro del giornalismo italiano: Arnaldo Mussolini, con una confe-

renza sul tema: Vita e morte di Arnaldo.

S. E. Cimoroni non ha certo bisogno di essere presentato, e' quando si vede chiaro instinto e profondo conoscenza del tema che solgerà farsi sin d'ora precedere un larghissimo interesse di cittadini e di quanti si appassionano alla vita dell'Istituto di Cultura fascista. Interverranno pure autorità e può quindi offrire che la conferenza assurgere all'importanza di un rito solenne alla memoria dell'indimenticabile fratello del Duce.

Le commemorazione avrà luogo nella nostra sede che S. E. il Progetto ha destinato all'Istituto e cioè nel salone a piano terra del Palazzo del Governo. Avrà inizio alle ore 18.40.

L'ingresso sarà libero a tutti.

Il treno speciale per la Mostra del Tessile

Le iscrizioni si chiudono oggi

E' stata stata decisa l'istituzione di un secondo treno speciale (Pola).

Trieste-Roma, per la via alla M

ostra del Tessile Nazionale, che si effettuerà il 28 gennaio, col im-

mediato orario del primo, si avverte che le iscrizioni rimarranno aperte ancora oggi per l'ultima giornata.

Gli interessati possono rivolgersi presso la Federazione dei Fusi di Combattimento, Segreteria Amministrativa (Viale Carrara 5, 1 P.), dalle ore 8 di Ufficio.

Fascio di Combattimenti di Pola

La Comune, la Fiduciaria ed i Capisettori del Grappa, Riserva Fascista e V. R. Ferrovie sono convocati a seduta giovedì 21 aprile alle ore 20.30 nella sede del Grappa stesso.

Il Vicepresidente del Fusi

GRUPPO RIONE. «V. FERRARA

Dopolavoro Riserva Primavera — La conferenza che doveva avere luogo sabato scorso nei locali della sede sociale di via Piave 21, avrà luogo invece stasera alle ore 20.30 presso la sede della Lega Nazionale.

Il prezzo massimo di vendita al pubblico è di lire 1.20 al kg. netto per metro rata francese macchina porti di scar

**5 febbraio XVI
I sensazionali avvenimenti
del carnevale 1938**

Il Veggionissimo Tricolore sarà l'avvenimento più sensazionale della stagione carnevalesca, e avrà un successo anche maggiore degli anni precedenti.

L'addobbo del teatro, in particolare, viscerale, suggestivo, richiamando alle memorie fatti d'armi e luoghi della guerra che hanno dato all'Italia l'Impero. La partecipazione di esso procede ottimamente sotto la guida di un noto artista concittadino e trasferito il «Cicattina» da casa a fondo dopo un ambiente caratteristico ed appropriato alla fiera benistica.

In occasione della bella marcia si svolgerà una grande parata benefica, che avrà in dotazione dei magnifici regali, alle cui riuscite tutti coloro che ne abbiano la possibilità, sono invitati a conoscerne, per accrescere con i propri doni le attrattive del Veggionissimo. Per quanto riguarda i mezzi di ingresso, possono annunciare sin d'ora che saranno alla portata di tutte le borse, e precisamente: palche e palchi ingresso (tasse comprese) L. 5; galleria ingresso L. 2. I palchi verranno posti in vendita fra giorni al prezzo di lire 50 ciascuno.

I soci possono essere inviati giornalmente al Comitato del Veggionissimo Tricolore, presso la sede del Fondo di Pola (viale Carra, 5 - II p.), dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Il Comitato del Veggionissimo, sia maschile che femminile, è convocato al completo presso la sede del Fondo di Pola per oggi, 27 gennaio, alle ore 18.

Il doce di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto on. Ciceroni ha voluto inviare ai Comitati un belissimo dono costituito da 2 portabacetti in ceramica.

Altri doni sono pervenuti da: R. trove di calzature More Francesco,

bottega Malvaria; Ditta Delesse Francesco; Taglie vestiti neri; Ditta Maffei e Cesalunga; 2 borrette signore; Il Colonnello a sign. ufficiali del 12mo Regg. Bersaglieri;

1 vaso ceramica; Signora Alice Rodini-Stagni; 1 statuetta artistica in ceramica; Signora Anna Bonchioli; 1 vaso ceramica; Ballarini Giovanni; 1 servizio da tè in lino; Signora Bruder Matilde; 2 panettoni; Signor Papagni; Bar S. Giusto; 4 bottiglie liquori; Signor Linningher Ernesto; 3 maglie ragazzi; Ditta Selciati Ario; 1 hiland e una macchina per confezionare pasta; Libreria Smaraglia; 2 libri.

Il Comitato esprime sentiti ringraziamenti ai generosi donatori.

I problemi della viticoltura istriana esaminati in una riunione a Parenzo

Una stabilimento per sfruttare i settacciotti

Per iniziativa dell'Unione Agricoltori e dell'Imprese Agrarie ha avuto luogo l'altro giorno a Parenzo una importante riunione, alla quale hanno partecipato oltre all'Inspectore Agrario ed ai dirigenti delle organizzazioni sindacali agricole provinciali, anche il Vicepresidente del Consiglio delle Corporazioni, il Presidente ed il Direttore dell'Istituto Agrario di Parenzo ed i dirigenti del Consorzio Provinciale di Viticoltura, della Cantina Sociale di Parenzo, del Consorzio delle Cantine Sociali Istrianie e del Consorzio Agrario.

Nella riunione, insieme ai Municipi di Parenzo, sono stati esaminati i vari aspetti dei problemi vitivinicoli istriani, specialmente in rapporto alle possibilità di creare una certezza di esportazione di vino istriano in Austria ed alla necessità di costruire uno stabilimento per la lavorazione dei sottoprodotti della vindemmia.

L'Inspectore Agrario, anche a nome del Consorzio di Viticoltura e del Consorzio Provinciale per le distillazioni ha ricordato come il problema dell'utilizzazione delle vине и вина di Parenzo sia da tempo seguito da tutti gli enti interessati, i quali ormai concordano sulla necessità della costituzione di una rete e la costruzione di uno stabilimento che sia in grado di lavorare tutte le vinacee delle Cantine Sociali degli enti e dei privati con il duplice vantaggio di apportare un beneficio all'economia nazionale e di assicurare ai produttori una remunerazione per quei sottoprodotti finora trascurati. Lo stabilimento dovrebbe leggermente sorgere a Parenzo, sia perché rappresenta il centro della zona di produzione, sia perché la Cantina Sociale e gli altri enti e privati che vinificano nella zona possono assicurare un forte appporto di vinacee.

Ha fatto seguito un'importante discussione, al termine della quale è stato deciso di costituire un ente o di avviare subito lo studio per la più sollecita costituzione dello stabilimento che dovrà funzionare fin dalla campagna 1938.

Il Podestà di Parenzo ha ringraziato gli interventi per aver scelto Parenzo come sede dell'importante stabilimento, primo esempio dell'azione svolta dalle categorie agricole per partecipare alla battaglia iniziata per la conquista della patria nel campo economico.

Anche per la questione dell'esportazione del vino in Austria è stato stabilito di cercare in ogni modo di riattivare quella esportazione che in altri tempi assicurava al vino istriano un collocamento sicuro e reddituale.

Alla riunione di Parenzo ne seguirà presto un'altra per i definitivi accordi in merito alla costituzione dell'ente ed all'inizio dei lavori dello stabilimento.

Riunioni di impiegati di aziende agricole

Domenica scorsa hanno avuto luogo a Parenzo e Capodistria due riunioni degli Impiegati di Aziende Agricole e Forestali delle rispettive zone.

Il Segretario dell'Unione Lavoratori Agricoli di Pola ha presentato l'attività svolta dalla Federazione Nazionale degli Impiegati dal 1931 a tutto il 1937 e lavoro della categoria.

I soci possono essere inviati giornalmente al Comitato del Veggionissimo Tricolore, presso la sede del Fondo di Pola (viale Carrara, 5 - II p.), dalle ore 8 alle 13 e dalle 16 alle 19.

Il Comitato del Veggionissimo, sia maschile che femminile, è convocato al completo presso la sede del Fondo di Pola per oggi, 27 gennaio, alle ore 18.

Il doce di S. E. il Prefetto

S. E. il Prefetto on. Ciceroni ha voluto inviare ai Comitati un belissimo dono costituito da 2 portabacetti in ceramica.

Altri doni sono pervenuti da: R. trove di calzature More Francesco,

bottega Malvaria; Ditta Delesse

Francesco; Taglie vestiti neri; Ditta Maffei e Cesalunga; 2 borrette

signore; Il Colonnello a sign. ufficiali del 12mo Regg. Bersaglieri;

1 vaso ceramica; Signora Alice Rodini-Stagni; 1 statuetta artistica in ceramica; Signora Anna Bonchioli;

1 vaso ceramica; Ballarini Giovanni;

1 servizio da tè in lino; Signora Bruder Matilde; 2 panettoni; Signor Papagni; Bar S. Giusto; 4 bottiglie liquori; Signor Linningher Ernesto; 3 maglie ragazzi; Ditta Selciati Ario; 1 hiland e una macchina per confezionare pasta; Libreria Smaraglia; 2 libri.

Il Comitato esprime sentiti ringraziamenti ai generosi donatori.

Le strane fenomeni dell'aurora boreale visto ad Albona

Abbiamo da Albona: «ieri sera alle 20.55 i cittadini di Albona hanno potuto ammirare un fenomeno celeste del più interessante. Sullo sfondo del Monte Maggiore apparso, dopo le cascate di quattro stelle, una grandiosa mezzaluna sanguigna, che a poco a poco si divise in due strali luminosi, che sparirono un po' alla volta uno verso l'altro. Fuoco e fulmine verso Pola. Il cielo aveva, come detta, preso un colore rosso scarlatto.

Il fenomeno era stato osservato, e detto dagli abitanti, circa sessanta anni or sono; nessuno dei giovani ricorda di aver veduto un simile fenomeno celeste.

Li meteore ha fatto abbaiare notevolmente i cani. Brutto presagio, secondo i cani. Brutto presagio, secondo i superstizioni; oggi conosciamo secondo le leggi di Natura.

«Lo strano fenomeno celeste, che è da considerarsi eccezionale soltanto per la sua intensità, è stato osservato a Trieste, in Lombardia, nel Veneto nonché in altre località italiane, ad estrema specie verso il nord dell'Europa. A Pola, non si è potuto osservare che in proporzioni quasi evanescenze, e ciò perché la luce così rara visitava nostra, proprio l'altra sera aveva offuscato l'orizzonte. Il fenomeno è in diretta dipendenza con l'attività solare che proprio in quest'epoca, a questo momento di straordinaria concentrazione con grandi macchie solari. Niente di straordinario, però, perché il fenomeno si riscontra ogni anno, ma esso sfugge all'osservazione comune appunto per la sua grande distanza e per la rarissima luminosità. Ciò non peranto nelle proporzioni segnalate l'altra sera, la cosiddetta aurora polare è molto rara e si verifica solo a distanza di decenni;

Un filo spinato da eliminare

Il genere i fili spinatiesi intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare la felice creazione di qualche filo spinato nei intorno ai parchi e giardini della città costituiscono una brutta consuetudine dovrebbero essere infine eliminati e, ove non sia sufficiente la recinzione offerta dallo stesso pianto sostituirsi con filo spinato con filo semplice; ma quello che va tenuto conto è che è vero, in doppia fila, lungo il giardino che fa sfondo o limite alla magnifica passeggiata del Mandracchio.

Dalla Provincia

Da Pisino

"Andare verso il popolo"

PISINO, 23

In ottemperanza alle direttive impartite dal Segretario del Partito e dal Federale, il Fascio di Pisino ha promosso ed organizzato un giro di propaganda nelle frazioni rurali del nostro Comune; si è voluto con ogni mezzo, e nel miglior modo applicare l'etica ed umanissimo motto del Duce: «Andare verso il popolo, portare il popolo a vivere la vita della Nazione».

L'attuazione pratica di tale programma si è iniziata la scorsa settimana con una riunione di agricoltori a Gargagnana, dove lo studente universitario, volontario dell'A. O. Ughi Alfonso ha intrattenuto i numerosissimi rurali intervenuti sugli attuali problemi politici e sul dovere dell'indipendenza economica della Nazione.

Domenica 21 m.c. analoghe riunioni sono state tenute a Villa Padova da parte dello studente Bruno Stefanini; un'altra a Draguccio dallo studente Ughi.

Nel corso di entrambi le riunioni gli agi oltori hanno chiesto donazioni e schieramenti ed hanno espresso la loro viva soddisfazione per le utili cognizioni acquisite. Tutti i padroni si sono conclusi con un vibrante saluto al Duce.

Prossimamente saranno tenute ulteriori riunioni nelle altre frazioni del Comune.

O.N.D. Pisino-F.G. Dignano 2-2 — Favorito di una giornata primaverile si stava un incontro calcistico, tra la squadra del Dopolavoro locale e quella del F.G. di Dignano, che volle apprezzarla della fortuna a punto lunga costa di campionato, per cimentarsi in un incerto amichevole.

Sarà stato alle 11.30 preciso con grande altro e non troppo voloco causa il terreno pantanoso, quasi sempre a metà campo e senza infaticabile sventramento le opposte difese. Al quindicesimo minuto circa, suonò in linea Zotto segna il primo punto per i locali. Gli ospiti per due e organizzati contrattaccano e dopo sei minuti parengono al pareggio; poi la fine, che trova i locali ancora sul tacco.

La squadra dell'O.N.D. Pisino: Oppasi, Bassi, Mattei II, Saffi, Mazzoni, Clemen, Gherardi, Zotto, Moretti, Mattei III, Beltramini (Zotto). Ottimo l'arbitraggio del sig. Giovanni Novolaro.

Bello del Littorio — Per saluto pressunto 21 gennaio, il Fascio di Combattimento pisino organizza il tradizionale gran ballo del Littorio. L'attesa è molto viva, anche per le varie sorprese che il comitato prepara per la serata. Per l'occasione verrà organizzata una grande lotteria, che andrà a toccare il beneficio della Giovane Italiana del Littorio, la cui riuscita è più che un'ora assicurata per gli artificieri e ricchi doni offerti dai vari Enti e commercianti della città.

Concittadino decavato sul campo in A.O.I. — Il concittadino sottotenente Lino Rosolin — volontario in A.O.I. è stato, con decreto del Governo Generale dell'Africa Orientale Italiana, del 30 marzo n.s., decorato sul campo. L'alta crona di guerra ai valori militari, con la seguente motivazione: «Comandante di Sezione Obici 100-17 partecipa ad un lungo ciclo operativo distinendosi in ogni combattimento per avversità inesauribile, slancio, ardore e coraggio. In posizioni avanzate e fortemente battute dal fuoco nemico era di esempio ai dipendenti per il calmo, sereno e valoroso comando, bene dirigendo sulle forze nemiche il fuoco dei suoi pezzi. A.O.I. gennaio 1936-fabbrica 1937 XV. Pta. Rodolfo Graziani». Al valoroso camerata che, congedatosi nel maggio dell'anno 1937 superava gli orami di concorso per la carriera coloniale, è ora funzionario del Ministero dell'Africa Italiana presso il Governo del Galla e Niamdi a Gimma, vadano le nostre cordiali felicitazioni.

Da Gimino

Partenza

GIMINO, 23

Ieri sera all'albergo «Allo Due Torri» si sono radunati parecchi fascisti per offrire una bicchierata di addio al locale comandante la Stazione C.R.R. brig. Castiglione Luigi che ci lascia dopo aver trascorso a Gimino il periodo d'esperimento di Comando di Stazione, necessario a conseguire il grado di ufficiale in congedo. Durante la sua permanenza a Gimino egli ha avuto campo di dimostrare tutto lo suo eccezionale doti riuscendo ad eccellervi la bontà e la simpatia di tutti la popolazione.

Da Medolino

Seduta del Direttorio

MEDOLINO, 24

Presente anche la Segreteria del Fascio Femminile, venne tenuta la seduta del Direttorio del Fascio. Furono discusci diversi problemi e in particolare modo sull'organizzazione della O.L.L. alla quale venne deciso di dare il massimo sviluppo. Si stabilì di tenere l'assamblea generale nel prossimo mese. Con il saluto al Duce ebbe fine la seduta.

Assemblea generale del Dopolavoro — Alla presenza di tutti i dipolavoristi e molti dopolavoristi ebbe luogo nella Syla del Dopolavoro l'Assemblea generale. Il Segretario del Fascio, fece una particolaregrata esposizione sull'attività sociale e sulla situazione finanziaria. Epose anche il programma che verrà svolto nell'anno in corso. All'attività sportiva verrà dato il massimo impegno e specialmente all'equadra di calcio che tanto beno si afferma nella sora stagione. Il coro verrà meglio riorganizzato e quanto prima riprenderà le lozioni sotto la guida del maestro Dalcè. Anche l'attività culturale verrà più intensamente curata tanto che con domenica prossima avrà inizio un ciclo di conferenze. Il Direttorio viene riconfermato e risulta così composto: Vicepresidente: Giuseppe Marullo; consigliere Oliva, fiduciario allo sport: Chiraz Piero e Urti Antonio; fiduciaria della Sezione culturale: l'insegnante Argentini.

La riferzione scolastica — Anche nella nostra scuola è stata iniziata la riferzione calda. Ogni giorno 60 scolari tra Ballina e P. L. ricevono un buon piatto di minestra fumante col relativo abbondante pezzo di pane, il tutto ottimo sotto ogni riguardo. I piccoli all'ora del pranzo prendono posto su sei tavole, in una stanza all'opera preparata, sorvegliati a turno dagli insegnanti che vi si dedicano volentierissimo. Prima di iniziare il pasto rivolgono una preghiera a Dio, affinché egli protegga sempre la nostra Patria, madre umorosa di tutti, e il Duca che come un buon padre regna su lo giovani genozioni. Anche nella vicina Lisignano 60 scolari beneficiano della provvida riferzione scolastica.

Riferzione scolastica — Anche nella nostra scuola è stata iniziata la riferzione calda. Ogni giorno 60 scolari tra Ballina e P. L. ricevono un buon piatto di minestra fumante col relativo abbondante pezzo di pane, il tutto ottimo sotto ogni riguardo. I piccoli all'ora del pranzo prendono posto su sei tavole, in una stanza all'opera preparata, sorvegliati a turno dagli insegnanti che vi si dedicano volentierissimo. Prima di iniziare il pasto rivolgono una preghiera a Dio, affinché egli protegga sempre la nostra Patria, madre umorosa di tutti, e il Duca che come un buon padre regna su lo giovani genozioni. Anche nella vicina Lisignano 60 scolari beneficiano della provvida riferzione scolastica.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dr. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CALENDARIO

Giovedì, 27 gennaio 1938, XVI dell'Era Fascista.

I Santi del giorno: Giovanni Crisostomo vesc. e dott. — Mauro, ab. Giuliano, m. — S. Elvira, v.

Il sole lev. alle ore 7.33, tramonto ore 17.02.

La luna sorge alle ore 12.21, tramonta alle ore 13.32.

FIERE e PATRONI

Oggi: Gorizia.

Domenica: Nessuna.

BOLLETTINO METEORICO

Bollettino meteorico del 26 gennaio 1938:

Barometro a 0. m. zero ore 14: 763.31; ore 19: 761.57; Termometro centigrado ore 14: 9.4; ore 19: 7.8; Umidità relativa ore 14: 83%; ore 19: 77; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: St. Cu; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: ESE; ore 19: SE; Vento velocità ore 14: 11.5; ore 19: 10; Temperatura massima 10.2; minima 2; Fenomeni vari: Nebbia densa.

Gli orari delle avolinee

dal 1. Dicembre XVI

Friuli Pola Lussino Zara Ancona Giornaliera (esclusa la domenica) 8.20 p. Trieste a. 16.50 8.55 a. POLA p. 15.15 9.05 p. Lussino a. 14.40 9.35 p. Lussino a. 14.30 10. — a. Zara p. 14.05 10.30 p. Zara a. 13.35 11.25 a. Ancona p. 12.40 Coincidenze a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino. A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brindisi. Fiume-Venezia con coincidenza da e per l'Europa Centrale.

(Giornaliera esclusa la domenica) 8.10 p. Fiume a. 16.45 8.45 a. POLA p. 15.10 9. — p. POLA p. 14.55 9.45 a. Venezia p. 14.10 Coincidenze a Pola da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. Coincidenze a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Bratislava, Praga.

A Pola servizio motoscafo agli arrivi e partenze per e da Brindisi. A Fiume servizio autobus dalla Litoria da e per Abbazia e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo. Linea Trieste-Venezia Giornaliera. (esclusa la domenica) Coincidenze a Trieste da e per l'Europa Centrale).

12.25 p. Trieste a. 11.15 13. — a. Venezia p. 10.40 Gli uffici dello Stato di Pola si trovano in via Vittorio Emanuele III, Aerostazione.

ACQUA DI ROMA

Salice officiosissima provvia specialità per rinfresco gli ospiti e herba blanca in pochi giorni e colori colori blu, giallo, rosso e nero mette a macchia la pelle e le maniche. Dopo essere stata dal mestre Peleggi, via della Maddalena 80, Roma, Isola d'Ischia, Formia, Ercolano, Ischia, Procida e Isola D'Elba.

Carlo Pagni Magazzini GALLERIA via Savoia 10.

Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 5.3

5 POSI cercano appartamento tre stanze, cucina, bagno. Offerto Giornaliero. 205M

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2.5

VENDO salottino nuovo, armadio, letto con sussa e diversi. Via Corso 6, I. p.

197N VENDESI vestito da ballo di pizzo nero, poco usato. Indirizzo Giornaliero.

210N VENDONSI abitazione uso letto, quartiere di 2 camere, camerino e cucina con accessori; rimessa a nuovo. 212L

Richieste di botteghe, appartamenti, magazzini La parola L. 0.20, minimo L. 5.3

VENDESI subito villa centrale, edificio sicuro, eventuali facilitazioni. Rivolgersi Agenzia Giornalistica. 192S

Diversi La parola L. 0.40, minimo L. 4

AIUTIAMO brevettare vendere inventazioni (opuscoli gratis): SIME-MALTE, Washington 29, Milano.

150V 28-35 giornaliero guadagneranno anche essi dedicandoci produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito, campione due lire. Minni, Roma.

50V

Cinema Nazionale

La grande premiata di ieri è stata un entusiasmante successo.

KATHARINE HEPBURN

FRANCHOT TONE

i due stellari eri a tutte le folle, hanno superato sò stessi con la loro magnifica arte interpretativa nel delizioso gioiello:

DOLCE INGANNO

Cuori semplici, anime candido sullo sfondo di una gloriosa epopea. È un film che diverte e commuove.

OGGI le fortunato repliche continueranno

dalle ore 16.30 in poi

ATTENZIONE!! Prossimamente un film che rievoca

Napoli d'altri tempi

Cinema Impero

OGGI ULTIMO GIORNO di rappresentazioni del film passato.

Il trionfo dell'innocenza

che simpatici commenti di ammirazione ha suscitato nel pubblico volente.

Protagonisti:

Henry Bosch

Robert Pizani

Soggetto tratto dal romanzo celebre omonimo di Jules Marry.

Inizio ore 16.30

Ultima rappresentazione ore 22

La preparazione, l'atteggiamento

UNA DONNA SOLA

dom.

Anna Sten

sulla scena, famosa della Russia Imperiale

di Venezia 1937.

Continuano con simpatia e grande affluenza di pubblico le visioni del commovente e drammatico

Cavalieri del Texas

che rappresenta con rara maestria l'epopea degli eroici ed avventurosi fondatori degli Stati Uniti.

Protagonista l'ottimo:

FRED MAC MURRAY

Imminente l'ottissimo capolavoro di Sacha Guitry:

Le Perle della Corona

con ERMETE ZACCONE

SECI SOREL

occhio premiato alla Biennale di Venezia 1937.

È sufficiente telefonare all'Agenzia delle Ferrovie dello Stato perché il bagaglio sia

PRESO all'abitazione

SPEDITO e CONSEGNATO a domicilio

nella località destinataria senza

alcuna formalità intermedia presso

le Stazioni di partenza e di arrivo.

★

Informazioni presso le Agenzie delle Ferrovie dello Stato o gli Uffici Bagagli Merci

delle Stazioni ferroviarie.

AGENZIA DI POLA

TELEFONO N. 48

Leggete il "Corriere Istriano"

GD

(Continua)

La aveva indossato, ora macchiata all'altezza del cuore.

Davanti all'altare buddista ginocchia. La Chosnay, Stringova contro il petto nudo, sotto la clamide gialla, con le mani rattratte, una statuetta di pietra dura